



# COMUNE DI SESTA GODANO

Provincia Della Spezia

Piazza Marconi, 1 – 19020 Sesta Godano (Sp)

tel. 0187 891525 FAX 0187 870921 P.IVA 00130500119

**Copia**

## **Delibera N. 13 del 30-04-2016**

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO 2016 E TARIFFE TARI 2016

### **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica**

L'anno **duemilasedici** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **09:30** in SESTA GODANO, nella sala delle adunanze, previa convocazione nei modi e termini stabiliti dalle vigenti disposizioni in materia, si è riunito il Consiglio Comunale

Fatto l'appello nominale, risultano presenti i sigg.ri:

TRAVERSONE MARCO	SINDACO	Presente
ROSSI SEVERINO	CONSIGLIERE	Presente
SCOPESE MARIO	CONSIGLIERE	Presente
ANTOGNOLI CRISTIANO	CONSIGLIERE	Presente
GHIORZI SELENA	CONSIGLIERE	Presente
TOSI ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
DEMATTEI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
RICCI ANNA MARIA	CONSIGLIERE	Presente
PANELLA PAOLO	CONSIGLIERE	Presente
RICCHETTI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
GIAMBRUNI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente

Totali assenti 0 e presenti 11

Assiste il Segretario Comunale **FEDERICO VALLE**, il quale provvede alla redazione del presente atto.

Il Sig. **MARCO TRAVERSONE** assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Partecipano alla seduta gli Assessori non Consiglieri :

DEMATTEI LUCIA

CALABRIA DAVIDE

Partecipano senza diritto di voto gli Assessori Comunali Lucia DE MATTEI e Davide CALABRIA.

Il Sindaco illustra la proposta di delibera.

Interviene il consigliere Severino ROSSI, il quale sottolinea che il Piano Finanziario prevede significativi sgravi finanziari per gli anni 2017 e 2018 grazie all'attivazione del porta a porta. Questo risultato è stato possibile grazie a tutti, agli uffici, agli amministratori e ai cittadini che hanno modificato le proprie abitudini quotidiane. Nel febbraio 2014 si era al 14 di raccolta differenziata, nel febbraio 2016 si è passati al 50% di raccolta differenziata e a marzo 2016 siamo al 75% di raccolta differenziata. Per questo si ringraziano i cittadini per aver provveduto ad effettuare in maniera puntuale la raccolta differenziata. Si è scelto di togliere tutti i bidoni così che tutti utilizzassero i mastelli per il porta a porta. E il raggiungimento del 75% di raccolta differenziata ha consentito di avere un piano finanziario 2016/2018 migliore. Sarebbe ottimale a questo punto procedere a realizzare un'isola ecologica nel nostro territorio per consentire di conferire anche nei giorni in cui non c'è ritiro porta a porta.

Il Sindaco sottolinea che al fine di ridurre l'incidenza della TARI sui cittadini non basta una scelta ma ci vuole una serie di scelte politiche e tecniche congiunte. Siamo all'inizio e la svolta definitiva la darà la realizzazione di un'isola ecologica sul territorio comunale. Inoltre più la raccolta differenziata aumenterà più si potrà andare dal gestore ACAM per ottenere la riduzione del costo complessivo del servizio di raccolta e trasporto dei Rifiuti solidi urbani. Già nel 2016, nonostante costi di start-up del progetto (acquisto mastelli per porta a porta), non ci saranno aumenti delle tariffe TARI per i cittadini di Sesta Godano ed anzi si abbassa il costo del servizio da piano finanziario, e dal 2017 e per il 2018 la tariffa si ridurrà del 10%. La chiusura del cerchio, la darà la costruzione di un'isola ecologica sul territorio comunale. Su tale intervento, la regione Liguria ha previsto per il 2016 per la Provincia della Spezia circa € 190.000 e se si considera che per realizzare un'isola ecologica in regola con la normativa vigente ci vogliono almeno € 150.000, si capisce che nel 2016 non potrà essere realizzata e tuttavia l'Amministrazione sta verificando la possibilità di realizzarla nel 2017 eventualmente con realizzazione intercomunale e con piccola isola ecologica sul territorio comunale di Sesta Godano.

Il Consigliere PANELLA sottolinea che purtroppo non ha ricevuto il piano finanziario dell'ACAM e non posso fare un esame sulla base di quel documento necessario. Giovedì ha ricevuto solo relazione con scenari tariffari. Sulla base di quello che ho, faccio i complimenti all'Amministrazione per l'avvio del porta a porta, ma questi benefici potevano partire molto prima. Si evidenzia che sull'importo totale dei costi di € 337.000,00 ci sono accantonamenti, ammortamenti e remunerazioni del capitale per più del 10% e tale importo è molto alto. Di fatto questo importo va a coprire il debito dell'ACAM. Inoltre tra i costi di gestione, si trova un calderone che non permette di capire cosa comprenda. Infine dal piano finanziario non si comprende cosa costituisce costo relativo all'attività svolta dal comune e cosa costituisca remunerazione del servizio esternalizzato. Inoltre riportando il costo complessivo del piano finanziario anno 2016 (€ 337.000,00) al numero degli abitanti di Sesta Godano, emerge un costo pro capite spropositato di € 500,00 a persona. Tale costo è superiore a quello sostenuto dai residenti di un Comune più grande qual è San Donato Milanese. Quindi, con i numeri che ci avete sottoposto relativamente al piano finanziario 2016, noi non possiamo approvarlo e voteremo contro.

Il Consigliere RICCHETTI evidenzia che 75% di raccolta differenziata sembra un dato molto alto, anche perché dopo l'avvio del porta a porta, rifiuti in giro se ne vedono parecchi e se non si realizza l'isola ecologica comunale, si continueranno a buttare rifiuti nella scarpata.

Il Sindaco sottolinea che prima di quando è partita, la raccolta differenziata non poteva partire, anche perché fino a ottobre 2015 permaneva l'obbligo di trasferire alla gestione in Unione di Comuni della funzione di raccolta e trasporto rifiuti. Il Comune di Sesta Godano è stato il primo a partire con il porta a porta e la raccolta differenziata in zona. Inoltre il 75% non comprende ancora la raccolta degli oli esausti e l'utilizzo delle compostiere, perché altrimenti la percentuale di raccolta differenziata potrebbe essere ancora maggiore. Infine la realizzazione dell'isola ecologica comunale non determinerà l'eliminazione dei sacchetti nelle scarpate, perché questa condotta deriva dall'inciviltà e dalla maleducazione della gente. Come Unione di Comuni abbiamo acquistato, seppur per la Polizia Municipale, due telecamere. L'idea futura è quella di metterne altre per verificare l'abbandono incontrollato dei rifiuti sul territorio comunale. L'assessore DE MATTEI sottolinea che in Comune sono venute sia persone non residenti con seconda casa che hanno fatto i complimenti all'Amministrazione e le hanno detto che porteranno la

spazzatura a Genova per buttarla nei bidoni, sia persone che a fronte della mancanza di bidoni hanno detto che butteranno nella scarpata la spazzatura e tale comportamento è frutto dell'inciviltà e non della scelta di togliere i bidoni per favorire il porta a porta.

Il Consigliere Severino ROSSI sottolinea che la scelta di togliere tutti i bidoni è stata legata alla necessità di evitare che la gente non facesse la raccolta differenziata. L'opzione per i bidoni condominiali è stata realizzata, ma in quel caso è essenziale sapere chi getta la spazzatura nei bidoni condominiali ed evitare che vengano utilizzati da tutti.

Il Consigliere SCOPESI sottolinea anche che molti hanno ricorso al buon vicinato con l'avvio del porta a porta, lasciando la spazzatura differenziata al vicino di casa nel caso di assenza nei giorni di ritiro.

Il Sindaco dice che i bidoni messi sul territorio non condominiali per le seconde case sono una situazione sperimentata nel centro storico con esiti disastrosi nel fine settimana di pasqua.

Il Consigliere ANTOGNOLI dice che per i bidoni condominiali ci vorrebbe la chiusura a chiave.

Il Consigliere PANELLA sottolinea che carta plastica e vetro possono essere tenuti in casa anche per più giorni, e analoga riflessione vale per l'indifferenziata se fatta bene. L'unico problema deriva dall'umido, ma questo può essere gettato nei terreni. Il problema è evitare di mischiare umido e indifferenziata.

Favorevoli 08– Contrari 03 (PANELLA – RICCHETTI - GIAMBRUNI) – Astenuti 00

Immediata eseguibilità Favorevoli 11– Astenuti 00 – Contrari 00.

Si precisa che la data della seconda rata di versamento è **31/10/2016**. Non ci sono opposizioni a tale integrazione alla proposta di delibera.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014 e delle sue componenti IMU, TASI e TARI;

DATO ATTO che il comma 704 art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) ha stabilito l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 (TARES) ;

- TENUTO CONTO della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) :

\_ commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

\_ commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)

commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)

commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio comunale n. 21 del 23.07.2014 di approvazione del Regolamento per la disciplina della IUC;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30.07.2015 di approvazione tariffe Tari 2015 – Conferma;

VISTA la Legge n. 208/2015 ( Legge di stabilità 2016) che all'art. 1 comma 26 testualmente recita: " ....per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle Leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. ... La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 , ....."

CONSIDERATO inoltre che per quanto attiene alla TARI ai sensi del c. 27 art. 1 L 208/15 viene prorogata fino al 2017 la facoltà prevista dal terzo periodo art. 1 L. 147/13 c. 652 in merito ai criteri di quantificazione delle tariffe;

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente:

16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

VISTO il DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO 28 ottobre 2015, il quale ha disposto che Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali é differito dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 e visto il successivo DECRETO 1° marzo 2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 dello stesso termine;

CONSIDERATO che tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'allegato Piano Finanziario, allegato "A" e le conseguenti misure tariffarie, allegato "B" che consentono la copertura integrale del costo del servizio, parti integranti del presente atto;

RITENUTO necessario provvedere, con la presente delibera, all' approvazione del Piano finanziario per l'anno 2016, necessario per poter definire le tariffe applicabili ai fini TARI per l'anno 2016;

DATO ATTO inoltre che ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del DPR 158/99 l'ente locale ripartisce fra le categorie di utenza domestica e non domestica l'insieme dei costi da coprire attraverso la tariffa secondo criteri razionali individuati da codesto Ente nella misura del 18% a carico delle utenze non domestiche e dell'82% a carico delle utenze domestiche;

RICHIAMATO l'art. 52 del D. Lgs. 446/97

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento TARI si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) ed alla Legge 27 Luglio 2000 n. 212 " Statuto dei diritti del contribuente", oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia ;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del d.lgs 267/2000:

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

membri assegnati .....	n°	11
membri in carica .....	n°	11
presenti.....	n°	11
votanti .....	n°	11

Con n. 08 voti favorevoli

n. 03 contrari (Consiglieri PANELLA – RICCHETTI - GIAMBRUNI)

n. 00 astenuti

espressi per alzata di mano dai presenti

### DELIBERA

- 1) la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare l'allegato piano finanziario, allegato "A", del servizio di gestione dei rifiuti urbani anno 2016 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di approvare le tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARI" anno 2016, come evidenziate nell'allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di disporre, compatibilmente con la relativa predisposizione, la scadenza TARI in n. tre rate come segue: 1^ rata **30.09/2016**, 2^ rata **31/10/2016**, 3^ rata **31.01.2017** con possibilità di pagamento in unica soluzione in corrispondenza della 1^ rata;
- 5) di dare atto che per quanto non esplicitamente espresso nel presente atto si rimanda al Regolamento TARI, approvato con delibera di C.C. n. 10/2016;
- 6) di riservarsi, per quanto di competenza, di apportare le variazioni che risulteranno necessarie, per effetto di norme statali in merito;
- 7) di trasmettere la presente deliberazione, esclusivamente in via telematica, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione

### SUCCESSIVAMENTE

ATTESA l'urgenza di provvedere,

membri assegnati .....	n°	11
membri in carica .....	n°	11
presenti.....	n°	11
votanti .....	n°	11

Con n. 11 voti favorevoli

n. 00 contrari (Cons. \_\_\_\_\_)

n. 00 astenuti ( Cons. \_\_\_\_\_ )

espressi per alzata di mano dai presenti

### DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

<b>PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE</b>
---

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. 18/8/2000 n.267

Sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui di seguito.

<b>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO</b>	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere :
	..... Favorevole .....
	Data 30-04-2016 Il Responsabile F.to MARIA ANGELA SOGARI

<b>IL RESPONSABILE DI RAGONERIA</b>	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere :
	..... Favorevole .....
	Data 30-04-2016 Il Responsabile F.to MARIA ANGELA SOGARI

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE

F.to Severino Rossi

IL SINDACO

F.to MARCO TRAVERSONE

IL SEGRETARIO

F.to FEDERICO VALLE

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPOGRUPPI CONSILIARI  
(art. 47 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale)**

Del presente atto deliberativo viene data oggi la pubblicazione all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi, a partire dal 19-05-2016 con trasmissione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 47 del Regolamento del Consiglio Comunale

Addì, 19-05-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to FEDERICO VALLE

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**  
( art. 134 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 )

**[X] Si certifica che questa deliberazione è stata resa IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.**

Addì 30-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE  
FEDERICO VALLE

---

---

Copia Conforme all'originale per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
FEDERICO VALLE